

---

Caro angelo,

allego file con un messaggio per il forum. Ti ringrazio ancora per la tua continua ed incessante voglia di Giustizia (con la "G" maiuscola). Oltre che un validissimo aiuto per noi aspiranti sei adesso anche il miglior insegnamento di vita. Speriamo presto di incontrarci da colleghi!!!!

Daniele Vannucchi (Firenze)

---

E' un po' di tempo che non mi capita di scrivere sul forum ma spesso vado a leggere i messaggi che vengono pubblicati. Mi sembra che un po' tutte queste voci si uniscano pressoché in un coro comune. Mi sembra che un po' tutti siano ormai spazientiti, nervosi e stanchi. Sembra che ognuno abbia tutto sommato anche un po' di paura di quelli che saranno i risultati delle decisioni sulle assunzioni. E di questa paura, badate bene, nessuno può e deve biasimarsi. Mi sembra proprio di essere tornati a scuola, quando alla fine dell'anno aspettavamo di vedere se eravamo passati o bocciati, prima di godersi le meritate vacanze. Sembra proprio che questa storia non finisca più!!! E ci saranno le meritate vacanze? Continuiamo ad attendere speranzosi i soliti verdetti finali che ci piombano dall'alto come un giudizio divino. Come a scuola continuiamo ad essere valutati e giudicati e tutto sommato ci siamo anche un po' abituati a tutto questo; forse non potremmo farne a meno. Dopo le scuole tradizionali l'università, tutti quegli esami e poi finalmente la tesi. Tutti contenti e soddisfatti continuiamo imperterriti e facciamo i concorsi e gli esami (magari gli esami di Stato) e qualcuno riesce pure a superare anche quelli. E adesso? Ci vorrebbero dire che non se ne fa più di niente? Ma vi rendete conto? Io nonostante tutto penso ancora che non possa essere vero. Sono del resto positivo e speranzoso e voglio credere che il ministero non vorrà buttare via tutti i soldi spesi per fare questo concorso. Penso però anche alle parole del Ministro Castelli a quella ormai famosa trasmissione in cui spiegava di non avere bisogno di questi giovani aspiranti ufficiali giudiziari. E chiunque ha pensato: "Perché allora, onorevole ministro, ha fatto il concorso?".

In una recente trasmissione televisiva si parlava dei giovani ricercatori delle università italiane. Appurato che i giovani italiani finiscono, nella maggior parte dei casi, per andarsene dal loro Paese perché nessuno investe su di loro e non ci sono i soldi per pagarli ci si è chiesti dove se ne vanno. Risposta: Stati Uniti ma anche più semplicemente in Francia, Germania e Olanda, dove sono pagati decorosamente e godono dei giusti riconoscimenti per le loro fatiche passate ed il loro assiduo impegno presente. Un professore tedesco a cui è stato chiesto un giudizio sull'atteggiamento dell'Italia sulla "questione giovani" ha risposto nell'unico modo ragionevole: "Un paese che non investe sui propri giovani come può avere un futuro?".

Sulla base di questo mi chiedo dove si possa finire continuando in questa direzione. Anche tutti noi però forse dovremmo fare qualcosa di più? Lo so che gli animi, rispetto ad un anno fa, si sono un po' sopiti ma forse dovremmo stare in guardia, come suggerisce Angelo. Vogliamo forse aspettare la decisione di luglio per poi decidere per un'eventuale "Roma 3". Forse è anche la decisione più giusta, non so, ad ogni modo vorrei che riuscissimo ad essere un po' più uniti e solidali. Mi rendo

conto però che ognuno ha le sue cose da fare del resto. Vedremo e speriamo bene...

Vorrei poi rispondere a chi qualche giorno fa ha chiesto se solo il concorso di ufficiali giudiziari fosse oberato da cotanta lentezza e inerzia. Questa persona, ormai comprensibilmente stanca di attendere (non mi ricordo il suo nome), faceva riferimento in particolare al concorso per ispettori del lavoro, attualmente in svolgimento. Molto probabilmente in questo nuovo concorso potremmo vedere una aspettativa migliore? Lo dico perché prossimamente sosterrò anche io le prove scritte, nel distretto di Firenze. Attenzione però a dare troppo ascolto a quelle chiacchiere di corridoio (a cui vorrei credere anche io comunque) che danno per scontata l'assunzione di tutti i vincitori per dicembre. A parte il fatto che per dicembre forse non avranno nemmeno completato le prove orali. Poi ... mi sono letto attentamente il bando di concorso e cosa ho scoperto all'art. 9 ... il comma 3 e 4 riferiscono:

3. Le assunzioni in servizio dei candidati dichiarati vincitori sono comunque subordinate ai vincoli di finanza pubblica.

4. I vincitori dei concorsi, per i quali verrà disposta l'assunzione, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato...

Avete letto bene soprattutto il comma 4? "I vincitori dei concorsi, per i quali verrà disposta l'assunzione ...". Come i vincitori per cui verrà disposta l'assunzione ??? Perché, mi chiedo, ci saranno dei vincitori per i quali non verrà disposta l'assunzione ??? Vi ricordate tutti quei discorsi sul diritto soggettivo all'assunzione per i vincitori di un concorso pubblico? Potrebbero essere vanificati dalla previsione nel bando di voler subordinare le assunzioni ai vincoli di finanza pubblica? Ma questi vincoli di finanza pubblica non dovrebbero essere verificati prima? Dove sono finiti tutti quei discorsi sulla copertura economica obbligatoria e simili? Se il bando di concorso fosse un contratto potrebbe essere anche possibile, visto che avendo forza di legge fra le parti queste, in linea generale, nei limiti della liceità, potrebbero fare quello che vogliono. E in un provvedimento amministrativo avente forse anche valore normativo? Io non lo so!!!

Penso però che forse, dopo i problemi sorti con il concorso di ufficiali giudiziari, il Ministro Maroni ed il Ministro Castelli abbiano parlato fra di loro e si siano giustamente consigliati (perché non dovrebbero farlo del resto) ed abbiano trovato il modo di non creare false aspettative ai partecipanti ad un concorso pubblico e, allo stesso tempo, a non costringere i ministeri a stringenti obblighi di assunzione.

Il mio parere ... le problematiche e gli interrogativi sono sempre gli stessi!!! Quando mi iscrissi al concorso per ufficiali giudiziari tutti dicevano (vi ricordate?) che con le urgenze che c'erano avrebbero assunto tutti molto repentinamente. E poi era tanto che non veniva fatto un concorso e le carenze di organico erano evidenti ecc. ... e tutti eravamo felici e contenti e ci davamo da fare per arrivare alle prove più preparati possibile. Mi sembra che la volontà politica sia la solita ed ha forse anche ragione Angelo quando dice che pur cambiando colori e bandiere i Governi si comportano sempre allo stesso modo. Speriamo di sbagliarci comunque!!!